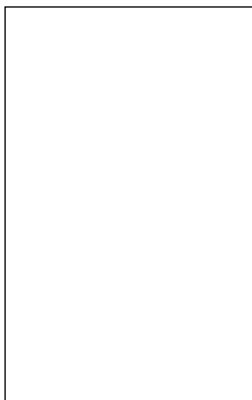
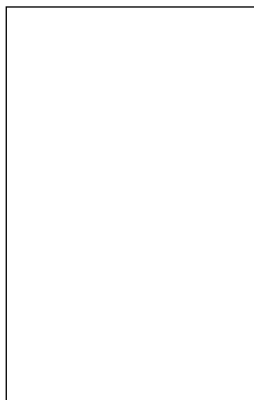
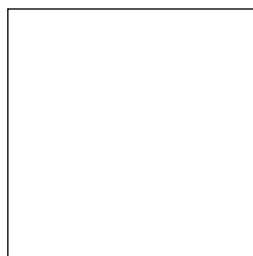
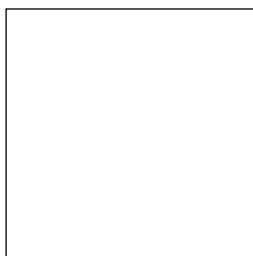
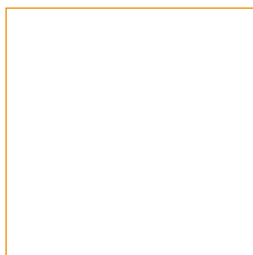
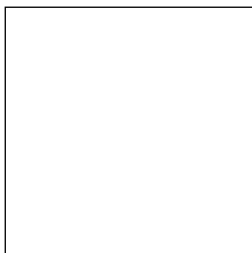
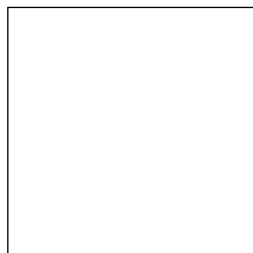


# I CONCERTI della NORMALE

43<sup>a</sup> stagione

Pisa:  
Teatro Verdi  
Chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno  
Aula Bianchi della Scuola Normale Superiore



ottobre  
2009  
giugno  
2010



Senza intermittenze e fedeli al sentiero tracciato, questo libretto propone all'attento interesse del pubblico il programma della 43<sup>a</sup> Stagione Concertistica della Scuola Normale Superiore.

Esso annovera ventidue concerti tra i quali ha singolare spicco il filone della musica da camera con opere scelte con gran cura e affidate all'esecuzione di interpreti di indiscusso valore, tali da essere considerati punti certi di riferimento nel panorama musicale nazionale e internazionale.

Sarà sufficiente ricordare il Quartetto Elias con la violoncellista Alice Neary, il Quartetto Auryn, il Trio di Parma, i duo Accardo-Manzini e Brunello-Lucchesini, i recitals di Jin Ju e Mischa Maisky, per evidenziare quanto questa stagione sia ancora una volta, e a quale livello, ricettrice e insieme promotrice di cultura musicale.

Per l'esibizione di Mischa Maisky, il grande violoncellista lettone che proporrà l'interpretazione di tre *Suites* di Bach, è doveroso sottolineare che si tratta di un appuntamento realizzato grazie al contributo straordinario della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa: Fondazione che resta, con la convenzione triennale sottoscritta quest'anno, la principale sostenitrice economica della Stagione, insieme all'Associazione Amici della Scuola Normale ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Ritornando al calendario dei concerti, questo breve resoconto non può non segnalare la presenza dell'ensemble barocco Zefiro che eseguirà, con le händeliane *Musica per i Reali Fuochi d'Artificio* e *Musica sull'Acqua*, il concerto inaugurale del 18 ottobre, e l'ensemble di musica medievale laReverdie che troverà consonante ospitalità nella chiesa di S. Paolo a Ripa d'Arno.

Ancora, due opere in cartellone coprodotte dal Teatro di Pisa, quattro concerti di musica sinfonica affidati all'Orchestra della Toscana, il Coro Galilei e un concerto dei giovani – che saranno i maestri di domani – delle Scuole di Musica d'Europa.

Infine, un saluto di benvenuto al professor Luigi Reitani che introdurrà il concerto di Eteri Gvazava dedicato al tema della notte nella lirica tedesca e russa e un bentornato al maestro Jeffrey Swann, pianista e nel contempo docente in un seminario dedicato alle "Visioni del Classicismo".

Prima di lasciare il debito spazio, col ringraziamento della Scuola e mio personale, alle riflessioni del maestro Carlo de Incontrera che qui seguono, esprimo l'augurio che le scelte, gli orientamenti, i nomi degli interpreti e la concezione organica che presiede all'insieme di questi appuntamenti musicali, possano anche per questa Stagione riscontrare la partecipazione di pubblico che meritano e che, da sola, compensa gli impegni affrontati, finanziari e organizzativi, in una fase assai travagliata per i bilanci delle università italiane. Ci ha sorretto la consapevolezza dei germi fecondi che l'educazione alla cultura e al gusto musicale procurano allo sviluppo formativo dei normalisti e alla vita culturale della città.

*Salvatore Settis*

Direttore della Scuola Normale Superiore

Domenica 18 ottobre, 199esimo anniversario di fondazione della Scuola Normale Superiore, si apre la nuova Stagione dei concerti che arriverà sino a giugno 2010. Apertura solenne, nel segno di un'altra celebrazione, quella dei 250 anni dalla morte di Georg Friedrich Händel, "il più grande di tutti i tempi" (Beethoven), "colpisce come un fulmine" (Mozart), "il diavolo in persona" (Domenico Scarlatti). Del Grande Sassone, inglese d'elezione, l'ensemble Zefiro esegue le due più celebri suites strumentali: *Water Music* e *Fireworks Music*, composte rispettivamente per i diporti sul Tamigi di re Giorgio I e per festeggiare la pace di Aquisgrana.

A questa manifestazione inaugurale fanno seguito 21 appuntamenti, tra recitals, concerti da camera, sinfonici, corali, opere di teatro musicale. I nomi più prestigiosi del concertismo italiano (Trio di Parma, Salvatore Accardo e Laura Manzini, Mario Brunello e Andrea Lucchesini) e internazionale (i quartetti Aurn e Elias, Alice Neary, Mischa Maisky, Jin Ju, Eteri Gvazava e Peter Nelson, Jeffrey Swann) si succederanno sul palcoscenico del Teatro Verdi per interpretare una serie di pagine straordinarie che vanno dal barocco al contemporaneo, con una parentesi dedicata al medioevo, un medioevo "al femminile tra misticismo e devozione" proposto dall'ensemble laReverdie nella cornice suggestiva di San Paolo a Ripa d'Arno.

Un tutto Bach, con tre Suites per violoncello solo, nella serata stellare di Mischa Maisky, grazie alla partecipazione straordinaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa. Mozart, Brahms, Debussy e Szymanowski nel concerto di Salvatore Accardo in duo con Laura Manzini; Schumann, Chopin, Janáček e Rachmaninov con Mario Brunello e Andrea Lucchesini. Ancora Schumann insieme a Ravel e alla 'schumanniana' *Fremde Szene I* di Wolfgang Rihm con il Trio di Parma. Passato e presente, si alternano nel programma del Quartetto Aurn (in residence al Festival Schubert della Georgetown University di Washington): Haydn-Ligeti, Kurtág-Mendelssohn. Mentre il Quartetto Elias (in residence alla Wigmore Hall di Londra) dopo il *K 464* di Mozart si unisce all'inglese Alice Neary per il *Quintetto in do maggiore* con due violoncelli di Franz Schubert. Certamente intrigante è la proposta di Jin Ju, la pianista cinese che i pisani hanno già applaudito qualche anno fa, che sottolinea la genealogia ispirativa del mondo barocco francese, di Rameau e Couperin, nella scrittura di Debussy e Ravel.

Un verso di Eichendorff annuncia il recital dedicato alla notte che l'incantevole soprano siberiana Eteri Gvazava intona in un percorso tra Lieder e romanze russe, tra dolcezze e struggimenti, sogni, visioni e incubi, paesaggi dell'anima presentati dal professor Luigi Reitani e dalle letture di Giorgia Senesi.

"Visioni del classicismo" è il tema scelto quest'anno dal seminario di 4 lezioni seguito da 4 recitals di Jeffrey Swann. E ancora l'appuntamento con le Scuole di Musica d'Europa e il concerto finale del Coro Galilei.

Quattro sono gli appuntamenti sinfonici con l'Orchestra della Toscana, con magnifici direttori e solisti. Novità di grande rilievo è la programmazione, accanto a capolavori del passato, di due composizioni in prima assoluta, commissionate dall'Orchestra.

Due lavori di teatro musicale completano la Stagione. Il primo vede l'allestimento de *Le disgrazie d'Amore* di Antonio Cesti, rappresentato a Vienna nel 1667 ed ora ripreso da Carlo Ipata alla guida di AuserMusici. Il secondo presenta *Candide* di Leonard Bernstein, progetto L.T.L. Opera Studio 2009.

*Carlo de Incontrera*

Direttore artistico de I Concerti della Normale

## PROGRAMMA

**DOMENICA 18 OTTOBRE 2009**

Teatro Verdi ore 21

**Orchestra Barocca Zefiro**  
**Alfredo Bernardini**

**VENERDÌ 30 OTTOBRE 2009**

Teatro Verdi ore 21

**Trio di Parma**

**SABATO 21 NOVEMBRE 2009**

Teatro Verdi ore 20,30

LE DISGRAZIE D'AMORE  
**Orchestra AuserMusici**

**MARTEDÌ 24 NOVEMBRE 2009**

Teatro Verdi ore 21

**Auryn Quartet**

**MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE 2009**

Teatro Verdi ore 21

**Salvatore Accardo**  
**Laura Manzini**

**MERCOLEDÌ 20 GENNAIO 2010**

Teatro Verdi ore 21

**Mario Brunello**  
**Andrea Lucchesini**

**MARTEDÌ 26 GENNAIO 2010**

Teatro Verdi ore 21

**Orchestra della Toscana**  
**Daniele Giorgi**  
**Freddy Kempf**

**MARTEDÌ 2 FEBBRAIO 2010**

Teatro Verdi ore 21

**Elias Quartet**  
**Alice Neary**

**VENERDÌ 12 FEBBRAIO 2010**

Chiesa di San Paolo

a Ripa d'Arno ore 21

**laReverdie**

*Ingresso gratuito*

**MARTEDÌ 23 FEBBRAIO 2010**

Teatro Verdi ore 21

**Jin Ju**

**VENERDÌ 12 MARZO 2010**

Teatro Verdi ore 21

**Eteri Gvazava**  
**Peter Nelson**

**SABATO 20 MARZO 2010**

Teatro Verdi ore 20,30

CANDIDE

**Progetto LTL Opera Studio**

**MARTEDÌ 23 MARZO 2010**

Teatro Verdi ore 21

**Mischa Maisky**

**MARTEDÌ 30 MARZO 2010**

Teatro Verdi ore 21

**Orchestra della Toscana**  
**Juanjo Mena**  
**Benedetto Lupo**

**MARTEDÌ 13 APRILE 2010**

Teatro Verdi ore 21

**Orchestra della Toscana**  
**Moshe Atzmon**  
**Steven Isserlis**

**MARTEDÌ 20 APRILE 2010**

Teatro Verdi ore 21

**Scuole di musica d'Europa**

**SEMINARIO MUSICALE**  
**DI 4 LEZIONI E 4 CONCERTI**  
*Visioni del classicismo*  
**Jeffrey Swann**

**LUNEDÌ 26 APRILE 2010**  
Aula Bianchi Scuola Normale ore 21  
**Prima lezione**

**MARTEDÌ 27 APRILE 2010**  
Teatro Verdi ore 21  
**Primo concerto**

**MERCOLEDÌ 28 APRILE 2010**  
Aula Bianchi Scuola Normale ore 21  
**Seconda lezione**

**GIOVEDÌ 29 APRILE 2010**  
Teatro Verdi ore 21  
**Secondo concerto**

**LUNEDÌ 3 MAGGIO 2010**  
Aula Bianchi Scuola Normale ore 21  
**Terza lezione**

**MARTEDÌ 4 MAGGIO 2010**  
Teatro Verdi ore 21  
**Terzo concerto**

**MERCOLEDÌ 5 MAGGIO 2010**  
Aula Bianchi Scuola Normale ore 21  
**Quarta lezione**

**GIOVEDÌ 6 MAGGIO 2010**  
Teatro Verdi ore 21  
**Quarto concerto**

**MARTEDÌ 18 MAGGIO 2010**  
Teatro Verdi ore 21  
**Orchestra Giovanile Italiana**  
**Orchestra della Toscana**  
**Gabriele Ferro**  
**Nicola Beller Carbone**

**GIUGNO 2010**  
Sede e data da definire  
**Coro Vincenzo Galilei**  
*Ingresso gratuito*

## ORCHESTRA BAROCCA ZEFIRO

Alfredo Bernardini | oboe e direzione

Luca Marzana, Jonathan Pia, Michele Santi | trombe  
Riccardo Balbinutti | timpani  
Dileno Baldin, Francesco Meucci, Gabriele Rocchetti | corni  
Paolo Grazzi, Emiliano Rodolfi | oboi  
Alberto Grazzi, Maurizio Barigione | fagotti  
Kati Debretzeni, Cecilia Bernardini, Renata Spotti  
Aiako Matsunaga | violini primi  
Giovanni Dalla Vecchia, Ulrike Fischer, Alessandro Di Vona  
Daniela Nuzzoli | violini secondi  
Stefano Marcocchi, Teresa Ceccato | viole  
Gaetano Nasillo, Sara Bennici | violoncelli  
Paolo Zuccheri, Riccardo Coelati | contrabbassi  
Luca Guglielmi | clavicembalo  
Evangelina Mascardi | tiorba





Londra al tempo di Händel. Stampa allegorica, sec. XVIII

## WATER & FIREWORKS

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL

(Halle 1685 – Londra 1759)

### *Water Music*

Suite in fa maggiore HWV 348

Suite in re maggiore HWV 349

Suite in sol maggiore HWV 350

*Concerto Grosso in do maggiore “Alexander Feast” HWV 318*

*The Music for the Royal Fireworks*

Fondato nel 1989 a Mantova dagli oboisti **Alfredo Bernardini** e Paolo Grazzi e dal fagottista Alberto Grazzi, **Zefiro** è un complesso con organico variabile, specializzato in quel repertorio del Settecento in cui i fiati hanno un ruolo di primo piano. E' diventato un punto di riferimento internazionale per la letteratura musicale cameristica del Sette e Ottocento con strumenti d'epoca. I suoi fondatori, considerati tra i più validi interpreti della musica antica, sono apprezzati solisti di famose orchestre e si avvalgono della collaborazione dei migliori strumentisti in campo europeo.

L'attività di Zefiro, presente nei principali festival europei di musica, si divide in tre organici: ensemble da camera, gruppo di fiati (“Harmonie”) e orchestra barocca.

E' stato scelto dalla televisione belga per un documentario su Vivaldi e ha registrato tredici compact disc, tra cui la *Water Music* e *The Music for the Royal Fireworks* di Händel.

## TRIO DI PARMA

Alberto Miodini | pianoforte

Ivan Rabaglia | violino

Enrico Bronzi | violoncello





Alexandre Cabanel, *Angelo caduto*, particolare. Olio su tela, 1847

## ROBERT SCHUMANN

(Zwickau 1810 – Endenich, Bonn 1856)

***Trio n. 3, in sol minore op. 110***

## WOLFGANG RIHM

(Karlsruhe 1952)

***Fremde Szene I***

## MAURICE RAVEL

(Cibouire 1875 – Parigi 1937)

***Trio***

Il **Trio di Parma** si è formato nel 1990 al Conservatorio “A. Boito” di Parma e si è perfezionato con il Trio di Trieste presso la Scuola di Musica di Fiesole e l'Accademia Chigiana di Siena.

Oltre ai più prestigiosi riconoscimenti presso vari concorsi internazionali, ha ricevuto dall'Associazione Nazionale della Critica Musicale il “Premio Abbiati” nel 1994, quale “miglior complesso cameristico”.

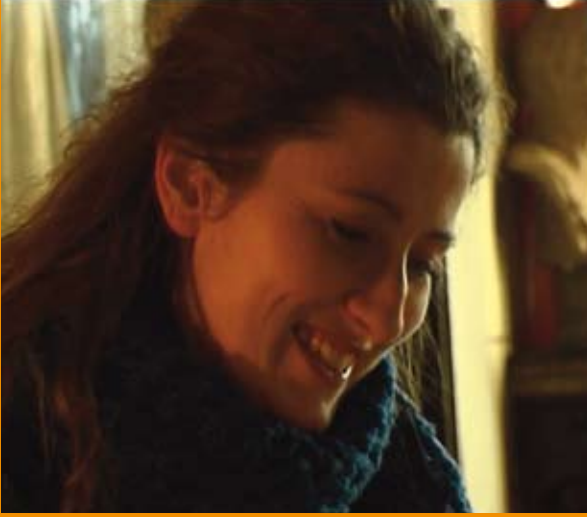
E' stato invitato dalle più importanti istituzioni musicali in Italia e all'estero e ha collaborato, tra gli altri, con Carl Melles, Pavel Vernikov, Bruno Giuranna, Alessandro Carbonare, Eduard Brunner.

Ha inciso l'integrale del ciclo dei Trio di Brahms per l'UNICEF, di Beethoven e Ravel per la rivista Amadeus e di Šostakovič per Stradivarius; quest'ultimo CD è stato premiato come “miglior disco dell'anno 2008” dalla rivista Classic Voice.

## ORCHESTRA AUERMUSICI

Carlo Ipata | direttore

Stephen Medcalf | regia



Produzione Fondazione Teatro di Pisa  
Festival Toscano di Musica Antica AuserMusici  
Tesori Musicali Toscani

“Così è lo stile;  
Oggi tutto si vende,  
E può tutto ottenere quegli che spende”

[Le Disgrazie d'Amore,  
ADULAZIONE - Atto II Scena II]

## LE DISGRAZIE D'AMORE

dramma giocoso morale

Libretto di Francesco Sbarra

musica di ANTONIO CESTI

(Arezzo 1623 – Firenze 1669)

Personaggi ed interpreti principali

|            |                       |
|------------|-----------------------|
| Amore      | Paolo Lopez           |
| Venere     | Maria Grazia Schiavo  |
| Vulcano    | Furio Zanasi          |
| Bronte     | Antonio Abete         |
| Inganno    | Carlos Natale         |
| Adulazione | Gabriella Martellacci |
| Avarizia   | Martin Oro            |
| Amicizia   | Elena Cecchi          |

Firenze, ottobre 1600, si rappresenta a Palazzo Pitti la “favola per musica” *Euridice* di Jacopo Peri. La parola, il testo riacquistano la loro centralità drammaturgica ed il teatro musicale può cominciare il suo incredibile cammino in tutta Europa.

Vienna, carnevale 1667: l'aretino Antonio Cesti mette in musica un dramma giocoso-morale, *Le disgrazie d'Amore*, scritto dal poeta di corte, il gentiluomo lucchese Francesco Sbarra, per il teatro dell'Imperatore Leopoldo.

“Il gran teatro del mondo” deride così la più *disordinata fra le passioni umane*, quella nella quale *s'incontrano bene spesso quei che, vivendo alla cieca [vi] si lasciano totalmente guidare*: l'Amore (dal Libretto di *Le Disgrazie d'Amore*: “L'Autore a chi legge”).

Comprato, venduto, deluso, ingannato e finalmente ritrovato, (ma solo con l'aiuto di Amicizia) Amore è metafora della imprescindibile debolezza umana.

Dopo l'incisione effettuata per l'etichetta Hyperion, Carlo Ipata, alla guida di AuserMusici ripropone un titolo pienamente inserito nella tradizione musicale Toscana in un sorprendente allestimento del regista inglese Stephen Medcalf.

## AURYN QUARTET

Matthias Lingenfelder | violino

Jens Oppermann | violino

Stewart Eaton | viola

Andreas Arndt | violoncello



Foto: Manfred Esser



Felix Mendelssohn, *Interlaken*, particolare. Acquerello, 1847

## FRANZ JOSEPH HAYDN

(Rohrau 1732 – Vienna 1809)

***Quartetto in fa diesis minore op. 50,4***

## GYÖRGY LIGETI

(Discöszentmárton 1923 – Vienna 2006)

***Quartetto n. 2***

## GYÖRGY KURTÁG

(Lugoj 1926)

***Officium Breve in memoriam Andreæ Szervánszky op. 28***

## FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY

(Amburgo 1809 – Lipsia 1847)

***Quartetto in fa minore op. 80***

Fondato nel 1981, il **Quartetto Auryn** ha seguito gli insegnamenti del Quartetto Amadeus a Colonia e del Quartetto Guarneri negli Stati Uniti.

Ha ricevuto il primo premio nei prestigiosi concorsi internazionali per quartetto d'archi ARD-Wettbewerb di Monaco e International String Quartet Competition di Portsmouth in Inghilterra e, nel 1987, il primo premio al concorso delle Radio Europee.

Particolare successo ha ottenuto nella stagione 2000-2001 con il ciclo di otto concerti alla Tonhalle di Dusseldorf dedicati alla musica da camera di Schumann, realizzati assieme alla violista Nobuko Imai, a Brigitte Fassbaender e al Quartetto Prazak. Da anni si dedica anche alla musica contemporanea eseguendo in prima assoluta numerose opere di apprezzati compositori.

La sua collaborazione con la casa discografica Tacet è stata premiata con un Diapason D'Or per l'integrale dei quartetti di Schubert, con il Deutschen Schallplattenkritick per le opere di Hugo Wolf e con il CD Classic Award per i quartetti di Beethoven.

SALVATORE ACCARDO | violino  
 LAURA MANZINI | pianoforte



**Salvatore Accardo** ha esordito in pubblico all'età di tredici anni eseguendo *I Capricci* di Paganini. A quindici anni ha ricevuto il primo premio al Concorso di Ginevra e due anni dopo, nel 1958, è risultato primo vincitore assoluto del Concorso Paganini di Genova. Il suo vastissimo repertorio spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. Compositori quali Sciarrino, Donatoni, Piston, Piazzolla, Xenakis, gli hanno dedicato loro opere. Possiede due violini Stradivari, lo Hart ex Francescatti 1727 e l'Uccello di Fuoco ex Saint-Exupéry 1718.

Rivelatasi giovanissima al grande pubblico **Laura Manzini** ha studiato con Sergio Cafaro e si è perfezionata con Bruno Canino, Alexander Lonquich, György Sándor. Svolge un'intensa attività concertistica che l'ha condotta in tutta Europa, in Asia e in America. In una recente intervista Salvatore Accardo ha affermato: *“Non credo esista oggi un altro pianista che come Laura Manzini sappia da un momento all'altro adattarsi a tutti i generi di musica, con una facilità e una tecnica eccezionali”*.



Pierre Vidal, *Intimité*, particolare. Acquerello, 1907

WOLFGANG AMADEUS MOZART

(Salisburgo 1756 – Vienna 1791)

***Sonata in sol maggiore K 301***

JOHANNES BRAHMS

(Amburgo 1833 – Vienna 1897)

***Sonata in re minore op. 108***

CLAUDE DEBUSSY

(Saint-Germain-En-Laye 1862 – Parigi 1918)

***Sonata in sol minore***

KAROL SZYMANOWSKI

(Timosowka, Kijev 1882 – Losanna 1937)

***Tre Capricci di Paganini***

***n. 20, 21, 24***

MARIO BRUNELLO | violoncello  
 ANDREA LUCCHESINI | pianoforte



**Mario Brunello** ha studiato con Adriano Vendramelli e si è perfezionato in seguito con Antonio Janigro. Si è affacciato a una solida carriera internazionale vincendo nel 1986, primo artista italiano, il Concorso Čaikovskij di Mosca. Ha fondato nel 1994 l'Orchestra d'Archi Italiana. Riserva, nella sua attività artistica, ampio spazio ai progetti che coinvolgono forme d'arte diverse, dalla letteratura alla filosofia, alla scienza, alla pittura. Suona un prezioso violoncello Maggini del 1600, appartenuto a Franco Rossi.

Formatosi alla scuola di Maria Tipo, **Andrea Lucchesini** si è imposto all'attenzione internazionale nel 1983 con la vittoria al Concorso Dino Ciani, presso il Teatro della Scala di Milano. Il suo interesse per il repertorio novecentesco è testimoniato dalla scelta dei programmi – assai felice la collaborazione con Berio –, e da alcune incisioni discografiche – *Pierrot Lunaire* di Schoenberg e *Kammerkonzert* di Berg –, oltre che dalla stretta collaborazione con i compositori Ivan Fedele, Fabio Vacchi e Joerg Widmann. Dal settembre 2008 è direttore della Scuola di Musica di Fiesole e nel giugno 2008 è stato eletto Accademico di Santa Cecilia.



Léon Bakst, *Ritratto di Vaslav Nijinsky in L'Après-midi d'un faune*, particolare. Acquerello, 1912

## ROBERT SCHUMANN

(Zwickau 1810 – Endenich, Bonn 1856)

***Fünf Stücke im Volkstone***

## FRYDERYK CHOPIN

(Żelazowa Wola, Varsavia 1810 – Parigi 1849)

***Sonate per violoncello e pianoforte op. 65***

## LEOŠ JANÁČEK

(Hukvaldy 1854 – Ostrava 1928)

***Pohádka***

## SERGEJ RACHMANINOV

(Oneg, Novgorod 1873 – Beverly Hills 1943)

***Sonata per violoncello e pianoforte op. 19***

## ELIAS STRING QUARTET

Sara Bitlloch | violino  
Donald Grant | violino  
Martin Saving | viola  
Marie Bitlloch | violoncello  
Alice Neary | violoncello



Foto: David Shapiro





Johann Ziegler, *Passeggiata all'Augarten*, particolare. Incisione colorata, 1775

## WOLFGANG AMADEUS MOZART

(Salisburgo 1756 – Vienna 1791)

### ***Quartetto in la maggiore K 464***

## FRANZ SCHUBERT

(Lichtenthal 1797 – Vienna 1828)

### ***Quintetto in do maggiore op. 163***

Il **Quartetto Elias** si è costituito nel 1998 a Manchester presso il Royal Northern College of Music, sotto la guida di Christopher Rowland e si è perfezionato a Colonia con il Quartetto Alban Berg. Ha ottenuto il secondo premio alla IX edizione del London International String Competition. E' stato quartetto in residenza presso il Kettle's Yard di Cambridge e ha suonato dal vivo in trasmissioni delle radio nazionali di Francia, Regno Unito e Svezia. Fra i suoi mentori si ricordano György Kurtág, Kim Kashkashian, Paul Katz. Sara Bitloch suona un violino Vuillaume del 1868 e Marie Bitloch un violoncello italiano del XVII secolo, strumenti gentilmente prestati dal Fond Instrumental Français.

**Alice Neary** è la vincitrice, nel 1998, del premio Pierre Fournier. Ha svolto attività concertistica in Inghilterra e negli Stati Uniti. Nella veste di Artista Residente al Presteigne Festival ha eseguito in anteprima pezzi di John McCabe, Huw Watkins e Michael Berkley. Ha suonato alla BBC Radio 3 e alla NPR (USA) e la sua registrazione del concerto per violoncello di Tovey con l'Ulster Orchestra è stata molto apprezzata dalla critica musicale inglese. Suona regolarmente con il pianista Gretel Dowdeswell ed è membro del Gould Piano Trio. Suona un violoncello Gagliano del 1720.

## LAREVERDIE

Claudia Caffagni | voce, liuto, campane

Livia Caffagni | voce, flauti, viella, campane

Elisabetta de Mircovich | voce, viella, symphonia

Cristina Calzolari | voce, organetto, campane

Fondato nel 1986 da due coppie di giovanissime sorelle, l'ensemble di musica medievale **laReverdie** ispira il proprio nome al genere poetico romanzo celebrativo del rinnovamento primaverile, rivelando così la sua principale caratteristica: la capacità di approccio sempre nuovo ai diversi stili e repertori del vasto patrimonio musicale del Medioevo europeo e del primo Rinascimento. Il gruppo si esibisce in formazioni che vanno da tre a quattordici musicisti e svolge attività concertistica in tutta Europa. Ha registrato concerti e programmi radiofonici e televisivi.

Ha inciso diciotto compact disc insigniti di numerosi premi. Nel 2007 la collana *I Classici della Musica* pubblicata dal Corriere della Sera comprendeva un compact disc integralmente tratto dall'estesa discografia dell'ensemble.

Dal 1997 i suoi componenti sono impegnati in una regolare e intensa attività didattica sul repertorio medievale presso importanti istituzioni italiane e straniere. Ha collaborato a progetti speciali con Franco Battiato, Moni Ovadia, Carlos Nuñez, Alessandro Preziosi e con il Teatro del Vento.



Foto: Stefan Schweiger 2008



Santa Elisabetta, particolare. Scultura lignea, sec. XIV

## VERGENE BELLA

Medioevo al femminile tra misticismo e devozione

Bernardo di Chiaravalle  
(XII sec.)

**Salve Regina**, antifona

S. Godric di Finchale  
(XII sec.)

**Sainte Marie Vierge**

Anonimo inglese  
(inizio XIV sec.)

**Salve mater Gracie/Do way Robin**  
mottetto

Anonimo inglese  
(XIII sec.)

**Rosa fragrans**, rondellus

Elisabetta de Mircovich  
**Mors & vita duello**

brano strumentale su tenor Victime

Hildegard von Bingen  
(1098- 1179)

**O dulcissime amator**  
**Symphonia virginum**

Anonimo francese  
(XIII sec.)

**Alle psallite cum luja/Alleluja**  
mottetto

Anonimo francese  
(XIII sec.)

**O Maria maris stella/O Maria virgo**  
**davitia/Misit Dominus**, mottetto

Anonimo francese  
(XIII sec.)

**Virgo plena gratie/[Vir]go**, mottetto

Anonimo francese  
(XIII sec.)

**Eximium decus virginum/Or voi je**  
**bien/ [Vir]go**, mottetto

Anonimo spagnolo  
(XIV sec.)

**Stella splendens**, virelai

Doron David Sherwin

**Diana Stella**, brano strumentale

Anonimo italiano  
(XIV sec.)

**Sant'Agnese da Dio amata**, lauda

Anonimo italiano  
(XV sec.)

**Ave maris stella**, brano strumentale

Guillaume Du Fay  
(1397-1474)

**Vergine bella di sol vestita**  
canzone su testo di Petrarca

Doron David Sherwin  
**Et gloria ejus**

brano strumentale ispirato ad una  
rivelazione di S. Caterina da Vigri

## JIN JU | pianoforte

Nata a Shanghai da una famiglia di musicisti, **Jin Ju** ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di quattro anni e già tre anni dopo la Radio Internazionale Cinese registrava e trasmetteva i suoi concerti. Ha frequentato il Conservatorio Centrale di Musica di Pechino, ha ottenuto un Diploma d'Onore presso l'Accademia Chigiana di Siena, si è perfezionata all'Accademia Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, sotto la guida di Franco Scala e Lazar Berman per il pianoforte e di Stefano Fiuzzi per il fortepiano e il pianoforte romantico. Numerosi i premi in importanti competizioni, tra i quali, nel 2002, il terzo premio al Concorso Pianistico Internazionale Čaikovskij di Mosca. Ha suonato nelle più prestigiose sale da concerto dei cinque continenti. I suoi concerti sono stati trasmessi dalle televisioni di tutto il mondo; in particolare in Cina alcuni programmi radiofonici e televisivi le hanno fatto ottenere importanti riconoscimenti dal Ministero della Cultura Cinese. Nel 2008 il suo compact disc con l'integrale degli Studi di Debussy ha ricevuto entusiastici apprezzamenti da parte di critici insigni apparsi su riviste specializzate. E' membro di facoltà al Conservatorio Centrale di Pechino e insegna presso l'Accademia Internazionale di Imola.

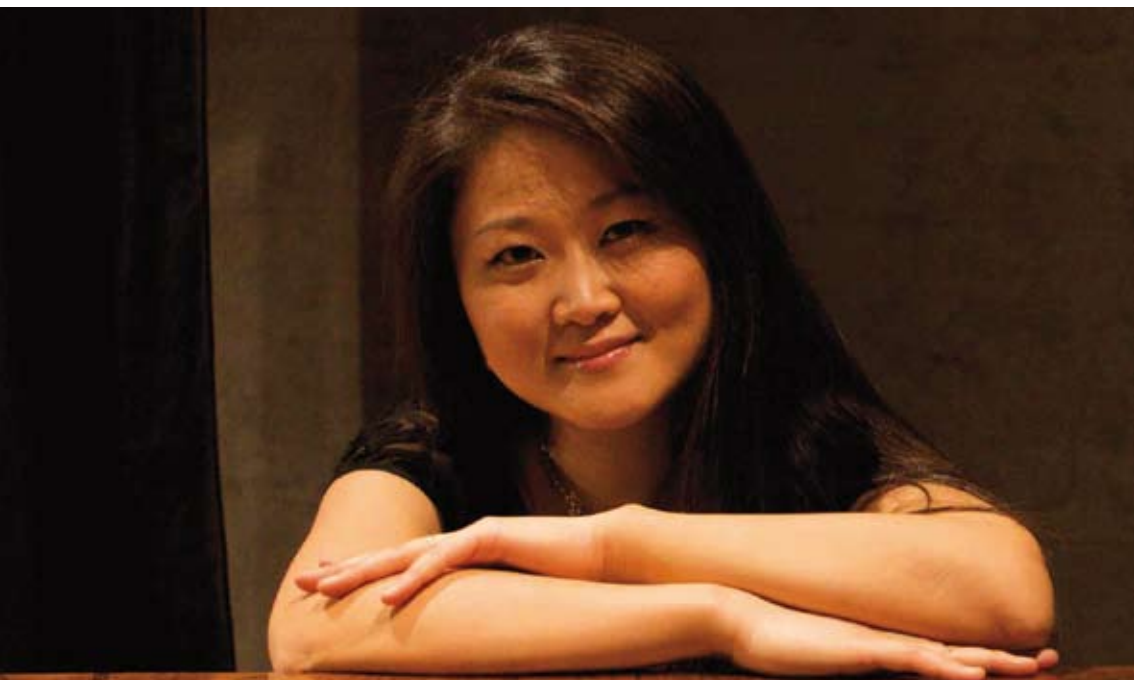


Foto: Michele Pera



Lucienne Pageot-Rousseaux, *Serge Lifar*, particolare da *Sylvia*. Disegno, 1941

JEAN-PHILIPPE RAMEAU

(Digione 1683 – Parigi 1764)

***Gavotta in la minore***

CLAUDE DEBUSSY

(Saint-Germain-en-Laye 1862

Parigi 1918)

da ***Douze Études:***

7. Pour les degrés chromatiques

11. Pour les arpèges composés

5. Pour les octaves

***Images, I***

MAURICE RAVEL

(Ciboure 1875 – Parigi 1937)

***Menuet antique***

FRANÇOIS COUPERIN

(Parigi 1668 – 1733)

da ***Second Ordre:***

Les Idées Heureuses

Les Papillons

MAURICE RAVEL

***Le tombeau de Couperin***

ETERI GVAZAVA | soprano  
PETER NELSON | pianoforte



**Eteri Gvazava** è nata a Omsk (Siberia) e, dopo gli studi al Conservatorio di Novosibirsk, si è perfezionata alla Bachakademie di Stuttgart diplomandosi alla Scuola Superiore di Musica di Karlsruhe. Nel giugno del 1997 ha vinto il Concorso internazionale “*Neue Stimmen*” patrocinato dalla Bertelsmann Stiftung.

All'indomani dalla morte di Giorgio Strehler, il *Così fan tutte* tenacemente voluto dal grande regista italiano per inaugurare il suo Nuovo Piccolo Teatro di Milano, segnava l'inizio fulmineo della sua carriera. Scelta tra 700 candidate per *Traviata à Paris*, trasmessa in mondovisione, ha portato Violetta nei salotti di oltre un miliardo di spettatori. L'opera è stata incisa su Cd per la Teldec e pubblicata anche in Dvd (Emmy Award negli Usa e Prix Italia 2001).

Ha cantato sotto la direzione di Claudio Abbado, Zubin Mehta, Daniele Gatti, Jeffrey Tate, Isaak Karabtchewsky, Dan Ettinger, Leopold Hager.

**Peter Nelson** è nato a Boston dove ha iniziato gli studi musicali continuando la sua educazione musicale all'Oberlin College (Ohio, U.S.A.) e presso la Hochschule für Musik di Francoforte.

Ha iniziato la sua carriera come solista, ma la sua predilezione per la musica da camera e particolarmente per la letteratura vocale lo ha portato a dedicarsi soprattutto a questi repertori, perfezionandosi con Arlene Augér, Elisabeth Schwarzkopf, Irwin Gage.

È titolare della cattedra di pianoforte e interpretazione vocale alla Hochschule für Musik di Trossingen e vice-rettore dello stesso istituto.



Amelia Jane Murray, da *The Faery Bower*, particolare. Tecnica mista, 1850 ca

## ... E LA MIA ANIMA DISPIEGÒ LE SUE AMPIE ALI...

WOLFGANG AMADEUS MOZART

(Salisburgo 1756 – Vienna 1791)

**Abendempfindung K 523** (Campe)

FELIX MENDELSSOHN

BARTHOLDY

(Amburgo 1809 – Lipsia 1847)

**Der Mond op. 86,5** (Geibel)

ROBERT SCHUMANN

(Zwickau 1810 – Endenich, Bonn 1856)

da **Liederkreis op. 39** (Eichendorff):

Die Stille – Mondnacht – Schöne  
Fremde

JOHANNES BRAHMS

(Amburgo 1833 – Vienna 1897)

**Ständchen op. 106,1** (Kugler)

da **Volkskinderliedern**

Sandmännchen

RICHARD STRAUSS

(Monaco 1864)

Garmisch-Partenkirchen 1949)

**Wiegenlied op. 41,1** (Dehmel)

**Die Nacht op. 10,3** (von Gilm)

**Leise Lieder op. 41a,5** (Morgenstern)

**Caecilie op. 27,2** (Hart)

JOSEPH MARX

(Graz 1882 – 1964)

**Nocturne** (Hartleben)

**Seliges Nacht** (Hartleben)

ALBAN BERG

(Vienna 1885 – 1935)

da **7 Frühe Lieder:**

Nacht (Hauptman) – Schilflied (Lenau)

Die Nachtigall (Storm)

PĚTR IL'IC ČAJKOVSKIJ

(Votkinsk 1840 – San Pietroburgo 1893)

**V' etu lunnuju noch' op. 73.3** (Rathaus)

**Nochi bezumnye op. 60,6** (Apukhtin)

SERGEJ RACHMANINOV

(Oneg, Novgorod 1873 – Beverly Hills 1943)

**Noch' pechal'na op. 26,12** (Bunin)

**Noch'ju v sadu u menja op 38,1**

(Isaalsian/Blok)

**Eti letniye nochi op. 14,5** (Rathaus)

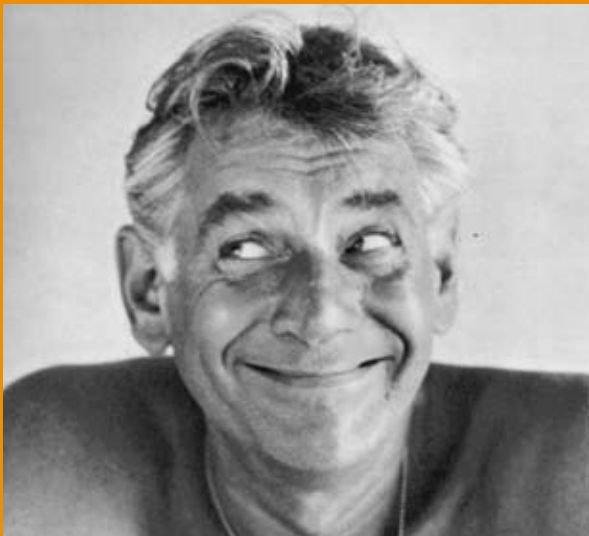
RICHARD STRAUSS

**Morgen op. 27,4** (Mackay)

**Giorgia Senesi**, voce recitante

Introduzione di Luigi Reitani

## PROGETTO LTL OPERA STUDIO



Nuovo allestimento del Teatro del Giglio di Lucca  
Coprodotzione L.T.L. OperaStudio (Teatro del Giglio di Lucca, Teatro di Pisa,  
Teatro Goldoni di Livorno) e Teatro Alighieri di Ravenna con Teatr Wielki-  
Opera di Poznan, Opera na Zamku di Szczecin, Teatr Rozrywki di Chorzow  
(Polonia)

"There's more of me in that piece than anything else I have done"

[Leonard Bernstein a Matthew Epstein, 1956]

## CANDIDE

operetta

libretto di Lillian Hellman

musica di LEONARD BERNSTEIN

(Lawrence, Massachusetts 1918 – New York 1990)

Orchestra della Toscana

Coro del Progetto LTL Opera Studio

Elio Boncompagni, direttore

Michal Znaniecki, regia

La scelta di *Candide* per il progetto 2009 dà continuità e sviluppo alle esperienze fatte con i progetti passati, sia sul piano del metodo e dell'organizzazione del lavoro, sia sul piano del contenuto. *Candide* si caratterizza infatti, oltre che per la straordinaria vivacità e brillantezza della scrittura musicale, anche per una forte impronta satirica, direttamente mutuata dalla novella del filosofo illuminista francese Voltaire, ispirata a una profonda riflessione sui mali del mondo, sulle ipocrisie dei poteri, sulla vuotezza delle utopie di società perfette. Proprio gli stessi temi che, sia pur sul versante drammatico, affrontava *Aufstieg und Fall der Stadt Mahagonny*.

La versione adottata, tra le diverse che derivano da varie revisioni, è quella finale: la Scottish Opera Edition del 1989, basata sulla giustapposizione delle situazioni e su un efficace gioco satirico che nasce dal continuo "non sense" delle situazioni drammaturgiche. Ciò si riflette sul piano musicale dove si alternano strizzatine d'occhio a Broadway, citazioni bachiane, arie, cori, brani di carattere, in un continuo e miracolosamente equilibrato "tourbillon" di stili e linguaggi.

Punto di forza di questa edizione è la collaborazione, che si aggiunge a quella ormai consolidata del Teatro Alighieri di Ravenna, con il Teatr Wielki-Opera di Poznan, diretto da uno dei più quotati registi delle ultime generazioni, Michal Znaniecki. Responsabile musicale del progetto è Elio Boncompagni, famoso direttore d'orchestra nonché direttore artistico del Teatro del Giglio di Lucca.

## MISCHA MAISKY | violoncello



**Mischa Maisky** è nato nel 1948 a Riga in Lettonia. Dopo un breve periodo di studio nella sua città natale è stato ammesso al Conservatorio di Leningrado. Nel 1966 ha vinto un premio al Concorso Internazionale Čajkovskij di Mosca, e ha poi proseguito gli studi al Conservatorio di Mosca nella classe di Mstislav Rostropovich, intraprendendo nell'Unione Sovietica una intensa carriera concertistica che si è protratta fino al suo trasferimento in Israele, nel 1972. Dopo aver vinto nel 1973 il concorso Gaspar Cassado di Firenze ha debuttato con la Pittsburgh Symphony Orchestra diretta da William Steinberg alla Carnegie Hall di New York. Nel 1974 è divenuto allievo del leggendario Gregor Piatigorsky. Da oltre trent'anni tiene concerti in tutto il mondo ed è considerato uno dei maggiori violoncellisti attuali, apprezzato per la sua impeccabile musicalità, versatilità stilistica e padronanza tecnica. Ha inciso numerosi dischi, spesso in formazioni da camera, assieme alla pianista Martha Argerich, al violinista Gidon Kremer e al violista Yuri Bashmet. Suona un violoncello Montagnana del XVIII secolo.



Anonimo, *Johann Sebastian Bach*, particolare. Olio su tela, s.d.

**JOHANN SEBASTIAN BACH**

(Eisenach 1685 – Lipsia 1750)

***Suite n. 3 BWV 1009 in do maggiore***

***Suite n. 2 BWV 1008 in re minore***

***Suite n. 6 BWV 1012 in re maggiore***



# CORO VINCENZO GALILEI

Francesco Rizzi | direttore

Concerto ad ingresso gratuito

## *Programma da definire*

Il **Coro Vincenzo Galilei** si è costituito nel 1973 presso la Scuola Normale Superiore di Pisa per iniziativa del maestro Piero Farulli e del maestro Fosco Corti che è stato il suo primo direttore stabile. Il Coro è composto in gran parte da studenti, docenti e ricercatori dell'Università di Pisa e della Scuola Normale Superiore; dispone attualmente di un organico di circa quaranta elementi, fra coristi e musicisti collaboratori. All'inizio della sua attività il Coro è stato impegnato prevalentemente nell'esecuzione delle cantate di Johann Sebastian Bach; successivamente il repertorio si è arricchito includendo esecuzioni per coro e orchestra di Brahms, Haydn, Vivaldi, Mozart, Rossini, Pergolesi e Händel. Nel 1991 ha eseguito in prima esecuzione moderna la *Messa per soli, coro e orchestra* di Francesco Durante (trascrizione e revisione di Francesco Rizzi). Dal 2008, in vista del 250° anniversario della morte di Händel celebrato nel 2009 e fedele allo spirito di ricerca e di formazione da cui è sempre stato animato, il coro ha allestito una serie di concerti dedicati al grande genio di Halle programmando esecuzioni di sue famose opere.



Hilla Rebay, *Rhythmic Delight*, particolare. Olio su tela, 1950

## JEFFREY SWANN | pianoforte



Diplomatosi alla Southern Methodist University di Dallas **Jeffrey Swann** ha conseguito il Bachelor, il Master ed il Doctor of Music presso la Juilliard School, sotto la guida di Beveridge Webster e Adele Marcus.

Numerosi sono i riconoscimenti ottenuti in campo internazionale, tra i quali sono da ricordare il primo premio alla prima edizione del premio Dino Ciani al Teatro alla Scala di Milano, la medaglia d'oro al Concorso Reine Elisabeth di Bruxelles ed il massimo dei riconoscimenti ai Concorsi Chopin di Varsavia, Van Cliburn, Vienna da Motta e Montréal. Più volte ospite del Festival di Berlino, della serie "Grands Interpretes/ Quatre étoiles" di Parigi, ha suonato in tutte le principali città europee. Ha un vasto repertorio che comprende più di cinquanta concerti e opere solistiche, che vanno da Bach a Boulez e dall'integrale delle *Sonate* di Beethoven alle trascrizioni del tardo Ottocento. È inoltre un appassionato di letteratura e di arti visive ed è alla ricerca costante di nuove strade per dare ai suoi programmi un più profondo significato culturale.

Torna a Pisa nella stagione I Concerti della Normale per la quale, negli anni passati, ha già tenuto cicli di concerti e lezioni dedicati a: "*Le 32 sonate per pianoforte di Beethoven*", "*Liszt e la società dell'800*", "*Fryderyk Chopin*", "*Itinerari del Novecento*" e "*La musica e le contaminazioni*".



Georg Melchior Kraus, *Corona Schröter. Acquerello, 1785*

## VISIONI DEL CLASSICISMO

Seminario di 4 lezioni e 4 concerti

Lunedì 26 aprile

Prima lezione

**DEL SUBLIME**

Martedì 27 aprile

Teatro Verdi

**Primo concerto**

Mercoledì 28 aprile

Seconda lezione

**RIFLESSI**

Giovedì 29 aprile

Teatro Verdi

**Secondo concerto**

Lunedì 3 maggio

Terza lezione

**WIENER KLASSIK**

Martedì 4 maggio

Teatro Verdi

**Terzo concerto**

Mercoledì 5 maggio

Quarta lezione

**CLASSICISMI**

**E POSTCLASSICISMI**

Giovedì 6 maggio

Teatro Verdi

**Quarto concerto**

*musiche di*

***Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert, Cherubini, Dussek, Mendelssohn, Chopin, Brahms, Debussy, Ravel***

Le lezioni avranno luogo presso l'Aula Bianchi di Palazzo della Carovana, in piazza dei Cavalieri 7, alle ore 21.

I concerti avranno luogo presso il Teatro Verdi di Pisa, sempre alle ore 21.

Il seminario è costituito da 4 lezioni e da 4 concerti.

Il programma di ciascuno dei concerti fa riferimento a quanto trattato nell'ambito della lezione della sera precedente.

La partecipazione alle lezioni è a numero chiuso ed è riservata ai soli iscritti (massimo 100 persone).

L'iscrizione potrà avvenire **da lunedì 12 a venerdì 16 aprile** compresi presso la Divisione Didattica Ricerca e Relazioni Esterne – Attività culturali della Scuola Normale Superiore di Pisa.

Gli iscritti al seminario avranno diritto all'ingresso gratuito ai concerti.

Ulteriori informazioni saranno disponibili alla pagina web <http://concerti.sns.it>

Si potrà assistere ai concerti anche acquistando l'abbonamento alla Stagione 2009/2010 o acquistando i singoli biglietti.

## I CONCERTI DELL'ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Ormai ospite stabile dei Concerti della Normale, l'**Orchestra della Toscana** si è formata a Firenze nel 1980 per iniziativa della Regione Toscana, della Provincia e del Comune di Firenze. Nel 1983, durante la direzione artistica di Luciano Berio, è diventata Istituzione Concertistica Orchestrale per riconoscimento dell'allora Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

Attualmente la direzione artistica è affidata ad Aldo Bennici, uno dei padri fondatori dell'ORT.

Composta da quarantacinque musicisti, che si suddividono anche in agili formazioni cameristiche, l'Orchestra realizza le prove e i concerti, presentati poi anche in altri teatri della Toscana, nello storico Teatro Verdi, situato nel centro di Firenze. Le esecuzioni fiorentine sono trasmesse su territorio nazionale da Radiorai Tre.

Interprete duttile di un ampio repertorio che dalla musica barocca arriva fino ai compositori contemporanei, l'Orchestra dà ampio spazio a Haydn, a Mozart, a tutto il Beethoven sinfonico, a larga parte del barocco strumentale e riserva una particolare attenzione alla letteratura meno eseguita e al Novecento storico.

E' stata ospite delle più importanti società di concerti italiane e straniere: dal Teatro alla Scala di Milano, al Maggio Musicale Fiorentino, al Comunale di Bologna, al Carlo Felice di Genova, all'Auditorium "G. Agnelli" del Lingotto di Torino, all'Accademia di S. Cecilia di Roma, alla Settimana Musicale Senese, al Ravenna Festival, al Rossini Opera Festival e alla Biennale di Venezia, fino ad approdare nei teatri della Germania, del Giappone, del Sud America, di Cannes, Edimburgo, Hong Kong, Madrid, New York, Parigi, Salisburgo, Strassburgo.

Tra i prestigiosi musicisti che hanno collaborato con l'ORT si ricordano: Roberto Abbado, Salvatore Accardo, Martha Argerich, Rudolf Barshai, Bruno Bartoletti, Yuri Bashmet, George Benjamin, Luciano Berio, Frans Brüggen, Mario Brunello, Sylvain Cambreling, Kyung Wha Chung, Myung-Whun Chung, Alicia De Larrocha, Enrico Dindo, Gabriele Ferro, Eliot Fisk, Rafael Frühbech De Burgos, Gianandrea Gavazzeni, Gianluigi Gelmetti, Irena Grafenauer, Natalia Gutman, Daniel Harding, Heinz Holliger, Eliahu Inbal, Kim Kashkashian, Ton Koopman, Gidon Kremer, Yo-Yo Ma, Gustav Kuhn, Alexander Lonquich, Andrea Lucchesini, Peter Maag, Eduardo Mata, Peter Maxwell Davies, Mischa Maisky, Sabine Meyer, Midori, Shlomo Mintz, Viktoria Mullova, Roger Norrington, David Robertson, Esa Pekka Salonen, Hansjoerg Schellenberger, Heinrich Schiff, Jeffrey Tate, Jean-Yves Thibaudet, Vladimir Spivakov, Uto Ughi, Maxim Vengerov, Radovan Vlatkovich.

## ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Daniele Giorgi | direttore

Freddy Kempf | pianoforte

## LUDWIG VAN BEETHOVEN

(Bonn 1770 – Vienna 1827)

***Egmont, Ouverture***

## FRYDERYK CHOPIN

(Żelazowa Wola, Varsavia 1810 – Parigi 1849)

***Concerto n. 1, in mi minore op. 11  
per pianoforte e orchestra******Concerto n. 2, in fa minore op. 21  
per pianoforte e orchestra***

**Daniele Giorgi**, compositore, direttore d'orchestra e violinista, si è diplomato in violino al Conservatorio "L. Cherubini" sotto la guida di Luigi Gamberini. Per la direzione d'orchestra ha studiato con Piero Bellugi e con Isaac Karab-tchevsky. Dopo un' ampia esperienza, come prima parte, con numerose compagnie sinfoniche e da camera italiane, diventa nel 1999 spalla dei primi violini dell'Orchestra della Toscana. Collabora costantemente come direttore con alcune orchestre italiane. Ha accompagnato solisti come Jurij Bashmet, Renaud Capuçon, Igor Oistrakh, Marco Rizzi, Viktor Tretiakov, Umberto Clerici, Roberto Cominati.

Nato a Londra nel 1977, **Freddy Kempf** ha iniziato lo studio del pianoforte a quattro anni. Si è fatto conoscere in patria nel 1992 quale vincitore del Concorso della BBC per il Giovane Artista dell'Anno con una memorabile esecuzione delle *Variazioni su un tema di Paganini* di Rachmaninov, ma è stato il terzo premio acquisito al Concorso Čaikovskij di Mosca che gli ha permesso di affermarsi rapidamente anche a livello internazionale.

La sua grande versatilità artistica lo ha portato a suonare con le migliori orchestre e con prestigiosi direttori e gli ha procurato – in recital – la fedele ammirazione dei pubblici di tutto il mondo. Da dodici anni in Italia suona ogni stagione a Milano per le Serate Musicali.

## ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Juanjo Mena | direttore

Benedetto Lupo | pianoforte

## NICOLA CAMPOGRANDE

(Torino 1969)

**Prima assoluta**

## ROBERT SCHUMANN

(Zwickau 1810 – Endenich, Bonn 1856)

**Concerto in la minore op. 54  
per pianoforte e orchestra**

## FRANZ SCHUBERT

(Lichtenthal 1797 – Vienna 1828)

**Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore  
D 485**

Di origini basche, nato nel 1965, **Juanjo Mena** si è formato prima nella sua città natale, Vitoria, poi a Madrid con Enrique García Asensio e a Monaco con Sergiu Celibidache. E' considerato tra i più interessanti direttori d'orchestra della sua generazione. In Italia è stato ospite della Sinfonica Nazionale della RAI di Torino e della Filarmonica della Scala di Milano. Nelle sue incisioni spicca una collezione interessante e completa della musica basca, realizzata con la Bilbao Symphony Orchestra, per la Naxos International.

**Benedetto Lupo**, nato a Bari, ha iniziato gli studi musicali sotto la guida di Michele Marvulli presso il Conservatorio "Niccolò Piccinni", e li ha compiuti con Pierluigi Camicia, diplomandosi con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale. Si è perfezionato con Marisa Somma, Sergio Perticaroli e Aldo Ciccolini e ha frequentato masterclass con Carlo Zecchi, Nikita Magaloff, Jorge Bolet e Murray Perahia. Nel 1992 ha vinto a Londra il Premio Terence Judd ed è stato scritturato per un recital a Wigmore Hall e per concerti con la Hallé Orchestra a Manchester. La sua intensa attività concertistica attualmente lo impegna nelle Americhe, in Giappone e in Europa.

## ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Moshe Atzmon | direttore

Steven Isserlis | violoncello

## BETTY OLIVERO

(Tel Aviv 1954)

**Prima assoluta**

## ROBERT SCHUMANN

(Zwickau 1810 – Endenich, Bonn 1856)

**Concerto in la minore op. 129  
per violoncello e orchestra**

## LUDWIG VAN BEETHOVEN

(Bonn 1770 – Vienna 1827)

**Sinfonia n. 3 op. 55 "Eroica"  
in mi bemolle maggiore**

Nato in Ungheria, **Moshe Atzmon** ha iniziato la sua educazione musicale a Budapest, per continuare poi in Israele, dove è emigrato con la famiglia all'età di tredici anni. Ha studiato violoncello, corno, direzione d'orchestra e composizione alle Accademie di musica di Tel-Aviv e di Gerusalemme e, dal 1960, ha ripreso lo studio della direzione d'orchestra alla Guildhall School of Music di Londra, dove ha lavorato con Antal Dorati. Nel 1964 ha vinto il primo premio al Liverpool International Competition. E' conosciuto sia in ambito sinfonico, sia operistico.

**Steven Isserlis** ha raggiunto presso il pubblico di tutto il mondo una precisa immagine dotata di fortissime e personali caratteristiche: un suono di bellezza unica, una varietà inesauribile nella scelta del repertorio, una passione per il lavoro di ricerca musicologica, un talento particolare nell'escogitare nuovi progetti musicali. Appassionato di strumenti d'epoca, collabora con l'Orchestre Revolutionnaire et Romantique e con l'Orchestra of the Age of Enlightenment, e svolge attività concertistica con il fortepianista Melvyn Tan e la clavicembalista Maggie Cole. E' inoltre impegnato sul fronte della musica contemporanea, destinatario di prime esecuzioni. Suona un violoncello Feuermann Stradivarius del 1730, gentilmente prestatogli dalla Nippon Music Foundation of Japan.

# ORCHESTRA GIOVANILE ITALIANA ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Gabriele Ferro | direttore

Nicola Beller Carbone | soprano

## RICHARD STRAUSS

(Monaco 1864 – Garmisch-Partenkirchen 1949)

da **“Salome”**

Danza dei sette veli e Finale

## IGOR STRAVINSKIJ

(Oranienbaum, San Pietroburgo 1882

New York 1971)

**L'oiseau de Feu - suite da concerto**

(**versione 1919**)



Figlio del compositore Pietro, **Gabriele Ferro** ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma e si è diplomato in pianoforte e in composizione. Nel 1970 ha vinto il concorso per giovani direttori d'orchestra della Rai, collaborando da allora con le orchestre della Rai, di Santa Cecilia e della Scala di Milano. È stato Direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica Siciliana, Direttore principale dell'Orchestra della Rai di Roma, e Direttore artistico dello Stuttgart Staatstheater. Il suo repertorio spazia dalla musica classica alla contemporanea.

**Nicola Beller Carbone** è nata in Germania e cresciuta in Spagna. Ha studiato prima come attrice, quindi ha seguito la carriera di cantante presso la Escuela Superior di Canto di Madrid con Dolores Ripollés. A Monaco di Baviera ha studiato con Astrid Varnay. Duttile interprete di ruoli lirici importanti, ha ottenuto ottimi successi in Italia e in Europa.

L'**Orchestra Giovanile Italiana** (OGI) è la punta dell'iceberg di uno straordinario percorso formativo teso alla preparazione di musicisti per le orchestre. Ha dato un contributo determinante alla vita musicale con oltre mille musicisti occupati stabilmente nelle orchestre sinfoniche italiane e straniere. Tenuta a battesimo da Riccardo Muti nel 1984, l'Orchestra è stata invitata in alcuni fra i più prestigiosi luoghi della musica ed è stata diretta da molti importanti direttori. Dal 2000 Maestro per l'orchestra è Nicola Paszkowski.

# INFORMAZIONI

## CAMPAGNA ABBONAMENTI

### 1-2-3 ottobre

rinnovo vecchi abbonamenti  
esibendo l'abbonamento della Stagione 2008/2009  
si avrà diritto alla conservazione del posto

### 5-6-7-8-9-10 ottobre

vendita nuovi abbonamenti

## PREVENDITA BIGLIETTI

da giovedì 15 ottobre 2009

### ABBONAMENTI

Intero € 185  
Ridotto € 148  
Ridotto giovani € 71

### BIGLIETTI

Intero € 15  
Ridotto € 12  
Ridotto giovani € 5  
Ridotto studenti UNIFI € 2,50

## BIGLIETTI PER LE DISGRAZIE DI AMORE E CANDIDE

Platea, palco centrale I e II ord. € 27,00; ridotto € 24,00; soci Coop € 23,00;  
rid. giovani € 16,00; rid. Peccioli € 13,00

Palco centrale III ord. e palco laterale I e II ord. € 22,00; ridotto € 20,00;  
soci Coop € 19,00; rid. giovani € 13,00; rid. Peccioli € 11,00

1ª galleria numerata e palco laterale III ord. € 16,00; ridotto € 14,00; soci Coop  
€ 13,00; rid. giovani € 9,00

2ª galleria numerata e posti d'ascolto\* € 11,00;  
Gruppi scolastici e Scuole "All'Opera" € 9,00

\*per posti d'ascolto si intendono le seconde file dei palchi nn. 2, 3, 22 e 23 di tutti gli ordini  
info: [www.teatrodipisa.it](http://www.teatrodipisa.it)

## INFORMAZIONI PER LA VENDITA

Biglietteria del Teatro Verdi di Pisa  
Via Palestro, 40 – tel. 050 941111

## ORARI BIGLIETTERIA DEL TEATRO

dal martedì al sabato (festività escluse) ore 16-19; mercoledì, venerdì e sabato anche  
dalle ore 11 alle ore 13. Per gli abbonamenti anche lunedì 5 ottobre ore 16-19.

Nelle serate di spettacolo la vendita dei biglietti avrà luogo anche a partire da  
un'ora prima l'orario di inizio dello spettacolo per la sola rappresentazione in  
programma.

## MODALITÀ DI PAGAMENTO

contanti, carta di credito (circuito VISA, MasterCard, American Express, PostePay,  
Maestro) e bancomat.

Non si accettano assegni di c/c.

### SERVIZIO DI PREVENDITA TELEFONICA CON CARTA DI CREDITO

dal martedì al sabato (festività escluse) dalle ore 14 alle ore 16, tel. 050 941188, con scelta dei posti sull'intera pianta e senza commissioni aggiuntive.

### SERVIZIO DI PREVENDITA ONLINE

**acquisto on-line con carta credito** dal sito [www.greenticket.it](http://www.greenticket.it):  
visualizzazione della pianta e dei posti aggiornata in tempo reale.

Commissione di prevendita € 1,50

I biglietti acquistati potranno essere ritirati la sera stessa del concerto esibendo la conferma dell'acquisto e il documento d'identità (oppure la carta di credito utilizzata). E' necessario esibire anche il documento che comprova il diritto all'acquisto del biglietto ridotto.

### SERVIZIO DI PREVENDITA SUL CIRCUITO GREENTICKET

**acquisto presso tutti i Punti Vendita Greenticket italiani**

con consegna immediata del biglietto

Commissione di prevendita € 1,50

[www.greenticket.it/terminali.html](http://www.greenticket.it/terminali.html)

### RIDOTTO

riservato a: soci dell'Associazione Normalisti e dell'Associazione Amici della Scuola Normale; studenti universitari con più di 26 anni; persone con più di 65 anni; soci COOP; abbonati e spettatori di alcune delle manifestazioni teatrali e musicali della Toscana:

- Stagioni di Lirica, Prosa e Danza del Teatro di Pisa (Pisa)
- Armunia – Festival Costa degli Etruschi (Castiglioncello)
- Festival Pucciniano (Torre del Lago)
- Festival Sconfinando (Sarzana)
- La città del Teatro – Teatro Politeama di Cascina (Cascina)
- Pontedera Teatro (Pontedera)
- Centro Studi Musicali "F. Busoni" (Empoli)
- Associazione Musicale Lucchese (Lucca).

Gli **abbonati a I Concerti della Normale** potranno usufruire di sconti e agevolazioni su prezzi di biglietti e abbonamenti delle manifestazioni organizzate dagli enti sopramenzionati.

### RIDOTTO GIOVANI

riservato ai minori di 26 anni

### RIDOTTO STUDENTI UNIPI

tutti gli studenti dell'Università di Pisa (compresi dottorandi, specializzandi e studenti stranieri del Progetto Socrates, senza limiti di età) potranno acquistare, al costo di € 2,50, un voucher per ciascun concerto presso l'Ufficio Attività Culturali dell'Azienda DSU (Lungarno Pacinotti, 32 - tel. 050 567508, 567505). Potranno poi ritirare il biglietto consegnando il voucher presso la Biglietteria del Teatro Verdi di Pisa, dalle ore 16 alle ore 19 del giorno del concerto.

### RETE TOSCANA CLASSICA

tutti gli abbonati a Rete Toscana Classica potranno usufruire della tariffa RIDOTTO sull'abbonamento e sui singoli concerti dell'Orchestra della Toscana. Avranno inoltre diritto alla tariffa RIDOTTO GIOVANI per tutti i biglietti dei concerti, esclusi quelli dell'Orchestra della Toscana.

Tutti gli abbonati a I Concerti della Normale avranno una riduzione per l'acquisto dell'abbonamento annuale a Rete Toscana Classica (Bollettino mensile + card):

€ 45 anziché € 52 - [www.retetoscanaclassica.it](http://www.retetoscanaclassica.it)